



A.D. MDLXII

Procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. n. 50/2016, per l'affidamento della "fornitura quadriennale, in regime di service, suddivisa in due lotti, dei sistemi analitici in automazione per l'esecuzione degli esami di chimica clinica, immunometria e sierologia infettiva di Primo Livello, e connessi lavori e servizi, per la Struttura Complessa di Patologia Clinica dell'Azienda Ospedaliero Universitaria di Sassari". CPV 33696500-0. Importo complessivo a base d'asta, inclusi oneri di sicurezza, lavori e servizi, euro 10.778.475,00 (oltre I.V.A. e CNPAIA nella misura di legge).

CHIARIMENTI AI QUESITI TECNICI del 17/10/2018

N.	QUESITO	CHIARIMENTO
1	Qualora 2 parametri siano effettuati con il medesimo reagente, si chiede la possibilità di sommare i quantitativi dei test per il calcolo del numero delle confezioni offerte. Questo consentirebbe di ridurre gli sprechi (anche nel numero di determinazioni per calibratori e controlli) e di conseguenza di avere un'offerta più realistica.	<i>I parametri testati, su campioni biologici diversi (siero, plasma e urine, materiali vari), con lo stesso reagente, controlli, calibratori e stessa strumentazione, possono essere sommati per ottenere il fabbisogno totale.</i>
2	Si chiede di specificare il numero delle sedute analitiche settimanali per ogni singolo parametro.	<i>Tutti i parametri elencati sono testati quotidianamente salvo i parametri richiesti in numero inferiore ai giorni feriali di un anno che saranno processati all'occorrenza.</i>
3	a) Si chiede di confermare che il numero dei test indicati si riferisce al numero di referti e che quindi debbano essere aggiunte le determinazioni necessarie per l'effettuazione di calibratori e controlli; b) in caso affermativo si chiede altresì di specificare se debbano essere aggiunte, oltre le determinazioni per i controlli di sistema, anche le determinazioni necessarie per l'esecuzione dei CQ di terze parte (come da indicazione in calce alla tabella analiti del LOTTO 2).	<i>a) Si conferma. b) Si conferma, si richiama in proposito l'appendice n. 1 del Capitolato Speciale Prestazionale</i>
4	Si chiede di poter omettere la compilazione dell'offerta economica relativamente ai parametri n. 29 – Colesterolo LDL calcolato e n. 32 – Colesterolo VLDL calcolato, in quanto, essendo calcoli matematici non presuppongono l'offerta di reagenti dedicati.	<i>Si può omettere. Il partecipante dovrà riportare nell'offerta, al lato del test elencato, tale dicitura "essendo calcoli matematici non presuppongono l'offerta di reagenti dedicati".</i>
5	Si chiede, in merito al parametro n. 10 – BILIRUBINA TOTALE E FRAZIONATA, di poter offrire esclusivamente il reagente per il dosaggio della BILIRUBINA DIRETTA, in quanto il dosaggio della BILIRUBINA TOTALE è riconducibile al parametro n. 9.	<i>Tale chiarimento comporta la RETTIFICA degli atti di gara. Attenzione – vedasi Avviso Pubblicato</i>



6	<p>In riferimento al documento Disciplinare di gara Chimica Clinica agli Elementi e sub elementi di valutazione punteggi al punto A 1.2 è riportato: "Produttività del sistema — sarà valutata il TA T del sistema per l'intero percorso del campione in urgenza e in routine, compresa la centrifugazione, con riferimento allo stesso numero e tipologia di esami, riferite a n. 220 campioni su ciascuno dei quali devono essere effettuati almeno 10 test differenti di cui 6 test di chimica Clinica (ovvero glicemia, ALT/AST, lipasi, Bilirubina totale, creatinina) e n. 4 test in chemiluminescenza (ovvero Troponina, folati, PCR, TSH); il punteggio sarà attribuito assegnando il valore massimo al concorrente che assicuro il minor tempo di processo e in misura proporzionale diretta per gli altri concorrenti che avranno garantito tempi maggiori." 4 punti Max Q</p> <p>a) Si chiede di confermare che la tempistica di centrifugazione sia da considerarsi uguale a 10 minuti.</p> <p>b) Si chiede inoltre di chiarire la tipologia del test "PCR", impossibile da eseguire in chemiluminescenza ma eseguito in chimica clinica.</p>	<p>a) Tale chiarimento comporta la RETTIFICA degli atti di gara.</p> <p>Attenzione – vedasi Avviso Pubblicato</p> <p>b) Tale chiarimento comporta la RETTIFICA degli atti di gara.</p> <p>Attenzione – vedasi Avviso Pubblicato</p>
7	<p>In riferimento al documento Disciplinare di gara Chimica Clinica agli Elementi e sub elementi di valutazione — punteggi al punto A 1.3 è riportato: "Gestione dei campioni in urgenza — Sarà valutata la modalità di processazione dei campioni urgenti con particolare riguardo:</p> <p>a) alla tempistica della centrifugazione dei campioni con strumenti stand alone o integrati in catena;</p> <p>b) alla tempistica di presa in carico del campione urgente, quando la macchina è in piena attività (col massimo numero di campioni analizzabili);</p> <p>c) al tempo complessivo di processazione completa del campione, fino all'emissione del risultato finale.</p> <p>Le tempistiche di cui ai punti a), b) e c) saranno riferite all'effettuazione dei seguenti esami: troponina, glicemia, creatinina, transaminasi, procalcitonina.</p>	<p>Tale chiarimento comporta la RETTIFICA degli atti di gara.</p> <p>Attenzione – vedasi Avviso Pubblicato</p>



A.D. MDLXII

	<p>Il punteggio massimo sarà assegnato al concorrente che garantirà un tempo complessivo (tempo "a" + tempo "b" + tempo "c") minore, assegnando agli altri concorrenti un punteggio inferiore, in misura direttamente proporzionale a/ tempo complessivo dichiarato. " 3 punti Max Q.</p> <p>Si chiede di confermare che la tempistica di centrifugazione sia da considerarsi uguale a 10 minuti.</p>	
8	<p>In riferimento al documento Disciplinare di gara Chimica Clinica agli Elementi e sub elementi di valutazione — punteggi al punto A 1.7 è riportato: "Capacità dello storage — Sarà valutato il massimo numero di provette di differenti tipologie che lo storage può contenere in funzione dello spazio disponibile nel locale rispetto alle dimensioni delle altre apparecchiature della catena. Il punteggio sarà attribuito assegnando il valore massimo al concorrente che assicura la maggiore capacità di contenimento e in misura direttamente proporzionale per gli altri concorrenti che avranno garantito capacità inferiori." 2 punti Max Q</p> <p>Si chiede di chiarire che il punteggio massimo sarà attribuito al concorrente che assicura il miglior rapporto tra il numero di provette che lo storage può contenere in funzione dello spazio occupato dallo storage stesso.</p>	<p><i>Come stabilito all'art. 18.1, punto A.1.7 del disciplinare di gara, si precisa che: " Il punteggio sarà attribuito assegnando il valore massimo al concorrente che assicura la maggiore capacità di contenimento e in misura direttamente proporzionale per gli altri concorrenti che avranno garantito capacità inferiori".</i></p>
9	<p>In riferimento al documento Disciplinare di gara Chimica Clinica agli Elementi e sub elementi di valutazione punteggi al punto A 2.2 è riportato; "Capacità del rack porta provette — Sarà valutata la capacità del rack porta provette di alloggiare contemporaneamente tubi primari, tubi secondari e coppette di varie tipologie e dimensioni; sarà attribuito il maggior punteggio al concorrente che offrirà il sistema capace di ospitare il maggior numero di tubi primari, attribuendo agli altri concorrenti punteggi inferiori, in misura direttamente proporzionale, in funzione del numero di tubi primari alloggiabili." 1 punto Max Q</p> <p>Si chiede di chiarire quali rack porta provette saranno considerati: rack degli analizzatori, rack di sistemi preanalitici o di automazione?</p>	<p><i>Si chiarisce che i rack portaprovette, come indicato all'Art. 18.1, punto A.2.2 del disciplinare di gara, si riferiscono alla strumentazione analitica.</i></p>



A.D. MDLXII

10	<p>In riferimento al documento Disciplinare di gara Chimica Clinica agli Elementi e sub elementi di valutazione punteggi al punto A 2.8 è riportato: "Carry over - sarà valutato in termini di riduzione o assenza di trascinamento del campione o del reagente che interferisce con il dato analitico. Il punteggio sarà attribuito al concorrente che offre i sistemi con puntali monouso." 1 punto Max T.</p> <p>Si chiede di confermare che il punteggio sarà attribuito in caso di sistemi con puntali monouso per la dispensazione dei campioni e dei reagenti.</p>	<p>Si conferma, come indicato nel disciplinare di gara, all'Art. 18.1, punto A.2.8 degli elementi di valutazione.</p>				
11	<p>In riferimento al documento Capitolato Speciale prestazionale Chimica Clinica — APPENDICE si riporta:</p> <p>"I controlli di sistema per ogni analita saranno eseguiti una volta al giorno su tre livelli per la chimica e l'immunometria e su due livelli per infettivologia. I controlli CQ di terza parte saranno eseguiti una sola volta nell'arco della giornata, su tre livelli per la chimica e l'immunometria e su due livelli per infettivologia.."</p> <p>a) Si chiede di specificare, al fine di una corretta quantificazione, il numero di sedute settimanali per ciascun test richiesto;</p> <p>b) Si chiede di modificare, nel caso di test urinari, il livello dei controlli per la chimica e l'immunometria da 3 a 2 in quanto di difficile reperibilità;</p> <p>c) Si chiede inoltre di confermare che i controlli CQI di terza parte non dovranno essere offerti, si dovrà quindi tenere conto dei soli reagenti necessari all'esecuzione degli stessi.</p>	<p>a) Si rimanda al chiarimento n. 2</p> <p>b) Tale chiarimento comporta la RETTIFICA degli atti di gara.</p> <p>Attenzione – vedasi Avviso Pubblicato</p> <p>c) Si conferma, si rimanda al chiarimento n. 3b</p>				
12	<p>In riferimento al documento APPENDICE n. 1 - Numero di test presunto/anno S siero U urine L liquidi vari e precisamente per i test:</p> <table border="1" data-bbox="220 1626 711 1727"><tr><td>38 Liquor proteine</td><td>700</td></tr><tr><td>50 Proteinuria</td><td>5.000</td></tr></table> <p>Si chiede di poter sommare tali quantità in quanto si utilizza lo stesso reagente, calibratori e controlli.</p>	38 Liquor proteine	700	50 Proteinuria	5.000	<p>Se il parametro è processato con lo stesso reagente, calibratore e controllo è possibile sommare i test.</p>
38 Liquor proteine	700					
50 Proteinuria	5.000					



13	<p>In riferimento al documento APPENDICE n. 1 - Numero di test presunto/anno S siero U urine L liquidi vari. Relativamente ai dosaggi da riga 39 a 49:</p> <table border="1" data-bbox="276 387 646 907"><tr><td>39 Glicosuria</td><td>700</td></tr><tr><td>40 Azoturia</td><td>70</td></tr><tr><td>41 Creatininuria</td><td>3.500</td></tr><tr><td>42 Uricuria</td><td>500</td></tr><tr><td>43 Calciuria</td><td>1.000</td></tr><tr><td>44 Fosfaturia</td><td>1.500</td></tr><tr><td>45 Amilasuria</td><td>600</td></tr><tr><td>46 Sodiuria</td><td>700</td></tr><tr><td>47 Potassiuria</td><td>250</td></tr><tr><td>48 Cloruria</td><td>250</td></tr><tr><td>49 Magnesuria</td><td>600</td></tr></table> <p>la scrivente chiede la possibilità di poter sommare i test richiesti su matrice urinaria a quelli richiesti su matrice sierica. I calcoli per i reagenti necessari terranno comunque conto dei test necessari per le calibrazioni ed i controlli della matrice urinaria. Tale richiesta è motivata dal fatto che per le due matrici (siero e urine) viene utilizzato lo stesso reagente.</p>	39 Glicosuria	700	40 Azoturia	70	41 Creatininuria	3.500	42 Uricuria	500	43 Calciuria	1.000	44 Fosfaturia	1.500	45 Amilasuria	600	46 Sodiuria	700	47 Potassiuria	250	48 Cloruria	250	49 Magnesuria	600	<p><i>Se il parametro è processato con lo stesso reagente, calibratore e controllo è possibile sommare i test. Fermo restando che, qualora i controlli e calibratori per la matrice urinaria siano differenti, questi dovranno essere offerti separatamente.</i></p>
39 Glicosuria	700																							
40 Azoturia	70																							
41 Creatininuria	3.500																							
42 Uricuria	500																							
43 Calciuria	1.000																							
44 Fosfaturia	1.500																							
45 Amilasuria	600																							
46 Sodiuria	700																							
47 Potassiuria	250																							
48 Cloruria	250																							
49 Magnesuria	600																							
14	<p>In riferimento al documento APPENDICE n. 1 - Numero di test presunto/anno S siero U urine L liquidi vari Bilirubina totale e frazionata 32.000 Si chiede di chiarire che tipologia di determinazione è richiesta e le rispettive quantità.</p>	<p><i>Tale chiarimento comporta la RETTIFICA degli atti di gara. Attenzione – vedasi Avviso Pubblicato</i></p>																						
15	<p>In riferimento al documento APPENDICE n. 1 - Numero di test presunto fanno S siero U urine L liquidi vari</p> <table border="1" data-bbox="199 1585 715 1675"><tr><td>37 Transferrina/Capacità ferro legante</td><td>8.000</td></tr></table> <p>Si chiede di chiarire che tipologia di determinazione è richiesta e le rispettive quantità.</p>	37 Transferrina/Capacità ferro legante	8.000	<p><i>Vedasi chiarimento tecnico n. 5 del 13/08/2018, Pubblicato del 17/08/2018: "B) Transferrina o test Capacità ferro legante. Può essere offerto un test o l'altro per facilitare la partecipazione alle ditte interessate."</i></p>																				
37 Transferrina/Capacità ferro legante	8.000																							
16	<p>In riferimento al documento Capitolato Speciale prestazionale Chimica Clinica paragrafo 5.1 Fornitura in service di sistemi analitici in automazione per la chimica - Lotto 1. alla voce - per il backup deve essere assicurata la stessa</p>	<p><i>Per tutti i test elencati è richiesto il massimo livello di backup analitico.</i></p>																						



	<p>tecnologia analitica e gli stessi diagnostici, per i test richiesti.</p> <p>Si chiede di chiarire il livello di back-up richiesto, in particolare per quali analiti è richiesto back-up analitico in linea, con reagenti a bordo dello strumento, al fine di ottimizzare le quantità di reagenti necessari, in particolare per i test a bassa numerosità.</p>			
17	<p>Al fine di ampliare la concorrenza e, di conseguenza, la partecipazione alla procedura in oggetto si chiede la possibilità di eliminare il test:</p> <table border="1" data-bbox="304 647 759 736"><tr><td>54 MMB(MASS CREATINE CHINASE MB)</td><td>200</td></tr></table> <p>dall'elenco dei test richiesti.</p>	54 MMB(MASS CREATINE CHINASE MB)	200	<p>Si richiama quanto riportato all'art 5 "Caratteristiche dei lotti", punto 8.3 - strumentazione analitica: "La tecnologia offerta deve garantire l'esecuzione di almeno il 98% delle tipologie di test elencati nell'Appendice 1, restando inteso che i test non direttamente eseguiti dalla stessa, dovranno, comunque, essere garantiti con apparecchiature compatibili e/o integrabili con la tecnologia offerta".</p>
54 MMB(MASS CREATINE CHINASE MB)	200			
18	<p>In riferimento al documento Capitolato Speciale prestazionale Chimica Clinica paragrafo 5.1 Fornitura in service di sistemi analitici in automazione per la chimica - Lotto 1.</p> <p>Si chiede di chiarire se i quantitativi annui indicati comprendono anche i test per calibrazioni e controlli o solo i test necessari alle determinazioni per i pazienti.</p>	<p>Si rimanda al chiarimento n. 3 b)</p>		
19	<p>Offerta economica: relativamente al modello messo a disposizione per la redazione dell'offerta economica (Modello 6.1 e 6.2 - Schema offerta economica) di entrambi i lotti, si chiede di voler esplicitare come calcolare il costo per test: "prezzo confezione/test x confezione o unità di vendita" oppure "totale costo annuo/numero di test refertati anno".</p>	<p>Il costo per test è determinato dal rapporto tra il prezzo della confezione e il numero di test per confezione.</p>		
20	<p>Offerta economica (consumabili) per entrambi i lotti: con riferimento al modello messo a disposizione per la redazione dell'offerta economica (identici modelli di cui sopra) si chiede di voler esplicitare ai fini di una corretta compilazione la differenza tra "quantità annua" e "n. confezioni previste".</p>	<p>Per entrambi i lotti: La "quantità annua" deve contenere il dato riferito al fabbisogno annuo dei consumabili necessari per eseguire i controlli di sistema quotidiani e le calibrazioni successive, secondo la stabilità della curva. Il "n. confezioni previste" deve contenere il dato riferito al numero delle confezioni necessarie, in base alla quantità annua, da assumere come base per il calcolo dell'offerta: "TOTALE ANNUO (costo per confezione x n. confezioni previste).</p>		



21	<p>Con riferimento al Modello di offerta economica 6.1, si chiede di confermare che:</p> <p>a. nella Tabella A, il COSTO PER TEST, sia dato dal seguente calcolo: (costo per confezione X n. di confezioni previste) / n. di test richiesti;</p> <p>b. nella Tabella B, trattandosi di calibratori, controlli e consumabili, il COSTO UNITARIO coincida col COSTO PER CONFEZIONE.</p>	<p>a) Si rimanda al chiarimento n. 19</p> <p>b) Per costo unitario si intende il costo del singolo controllo o calibratore.</p>
22	<p>Vista la quantità di materiale tecnico richiesto, si chiede</p> <p>- la possibilità di fornire Schede tecniche, Dichiarazioni CE, Schede di sicurezza, Manuali strumenti e Bibliografia SOLO su supporto informatico.</p>	<p>E' consentita la presentazione, unicamente su supporto informatico, dei Manuali Strumenti e Bibliografia firmati digitalmente.</p>
23	<p>In riferimento criterio di valutazione 1.2: "Produttività del sistema — sarà valutata il TAT del sistema per l'intero percorso del campione in urgenza e in routine, compresa la centrifugazione, con riferimento allo stesso numero e tipologia di esami, riferite a n. 220 campioni su ciascuno dei quali devono essere effettuati almeno 10 test differenti di cui 6 test di chimica Clinica (ovvero glicemia, ALT/AST, lipasi, Bilirubina totale, creatinina) e n. 4 test in chemiluminescenza (ovvero Troponina, folati, PCR TSH); il punteggio sarà attribuito assegnando il valore massimo al concorrente che assicura il minor tempo di processo e in misura proporzionale diretta per gli altri concorrenti che avranno garantito tempi maggiori".</p> <p>Si chiede di confermare che punteggio sarà attribuito assegnando il valore al concorrente che assicura il minor tempo di processo, espresso come TAT medio del pannello richiesto.</p>	<p>Si richiama quanto stabilito nel Disciplinare di gara, Art. 18.1, punto A.1.2 degli elementi e sub-elementi di valutazione – punteggi: "(...) il punteggio sarà attribuito assegnando il valore massimo al concorrente che assicura il minor tempo di processo e in misura proporzionale diretta per gli altri concorrenti che avranno garantito tempi maggiori".</p>
24	<p>In riferimento al criterio di valutazione A. 1.4: Tipologia di provette diverse utilizzabili dalla catena — Sarà valutata la capacità della catena di gestire, e caricare in contemporanea, provette di tipologia e dimensioni diverse, presenti in commercio. Il punteggio massimo sarà attribuito al concorrente che propone la catena capace di gestire il maggior numero di provette (comprese le operazioni di stappatura e ritappatura, con tappi in gomma o equivalenti) di differente tipologia e dimensione, e assegnando agli altri concorrenti un</p>	<p>1) Proprio in ragione della estrema variabilità di produttori, l'elemento di valutazione A.1.4 si riferisce al "maggior numero di provette" di differente tipologia e dimensione.</p> <p>2) Si conferma la regola dell'equivalenza per la stappatura. Resta ferma il criterio preferenziale di cui la punto A.1.4</p>

	<p>punteggio minore in misura direttamente proporzionale al numero di provette gestite.</p> <p>Data l'estrema variabilità di produttori di provette nel mondo risulta impossibile calcolare il numero delle diverse provette presenti in commercio utilizzabili dalla catena:</p> <ol style="list-style-type: none">1) Si suggerisce di utilizzare come criterio di valutazione le diverse tipologie di provette in termini di diametro, altezza gestibili e caricabili in contemporanea in tutte le fasi del processo per provette con differenti tipologie di tappo: a pressione, a vite e "tipo Sarstedt" a stantuffo.2) Si chiede inoltre di confermare l'equivalenza della ritappatura, per campioni destinati allo Storage, con film di alluminio rispetto ai tappi in gomma.	
25	<p>Dall'analisi del Capitolato Prestazionale (Tavola C) non si riscontrano, in corrispondenza dell'articolo 5.4 "Impianto di scarico delle acque usate", una differenziazione tra lo scarico di semplici acque usate e lo scarico di rifiuti liquidi speciali (DPR 254 del 2003 — Disciplina della gestione dei rifiuti sanitari). Si chiede di confermare che l'impianto di smaltimento dei reflui speciali prodotti dagli analizzatori debba essere realizzato nel rispetto della predetta norma e del D.Lgs 152 del 2006.</p> <p>Si ricorda che le acque che escono dagli analizzatori sono classificate come rifiuti liquidi speciali, ed il loro smaltimento in fogna è possibile solo previa analisi e verifiche periodiche che certifichino il non superamento dei limiti di sostanze nocive scaricabili in fogna, quindi soggette anche a Parte IV del D.Lgs 152 del 2006. L'impianto di scarico (cit. art 74 del medesimo decreto per la definizione di SCARICO: Qualsiasi immissione effettuata esclusivamente tramite un sistema stabile di collettamento che collega senza soluzione di continuità il ciclo di produzione del refluo, con il corpo ricettore acque superficiali, sul suolo, ne/ sottosuolo e in rete fognaria..) realizzato a regola d'arte, deve prevedere un pozzetto ispezionabile per permettere periodicamente l'analisi dello scarico dei reflui con relativa certificazione. Si chiede di confermare che l'impianto di smaltimento dei reflui speciali prodotti</p>	<p>Nella tavola grafica G7 è chiaramente evidenziato che la nuova linea degli scarichi "speciali" non è direttamente collegata in fogna, ma termina in una parte dell'autorimessa al terzo interrato dove sarà realizzata una "recinzione" per delimitare l'area dove saranno collocati i "serbatoi degli scarichi speciali". Non vi è quindi per questa tipologia di scarichi, alcun collegamento diretto in fogna, dato che gli scarichi finiranno in appositi serbatoi che periodicamente saranno trasportati agli impianti di trattamento per lo smaltimento dei reflui da società specializzata.</p> <p>Sulla rete degli scarichi speciali dovranno essere quindi collegati gli scarichi prodotti da apparecchiature che NON possiedono le caratteristiche idonee per essere collegati direttamente alla fognatura pubblica. La seconda tubazione in PEHD indicata in rosso tratteggiato nella tavola G6, potranno essere collegati quegli scarichi che possono essere direttamente inviati in fogna pubblica senza pretrattamento (es. Lavabi, ecc).</p>



A.D. MDLXII

	dagli analizzatori debba essere realizzato nel rispetto delle norme sopra citate.	
26	Laddove vi sia la necessità di scaricare in fogna si chiede conferma che l'onere e la responsabilità di classificare periodicamente lo scarico, ai sensi dell'Allegato 5 Parte III del D.Lgs n.152 del 2006 (come previsto a pagina 46 del C,P), siano a carico delle Ditte offerenti attraverso l'esibizione di Certificazioni di Enti Terzi.	L'articolo 5.4 del Capitolato prestazionale riporta i requisiti che devono possedere i reflui per poter essere scaricati in fognatura pubblica secondo le norme vigenti, e quindi le caratteristiche e valutazioni che devono essere fatte dal Direttore dei lavori su eventuali impianti (qualora offerti a titolo di miglioria da concorrente) che trattino i reflui speciali per far sì che raggiungano caratteristiche idonee al loro scarico nella fogna pubblica. E' ovvio che eventuali reflui speciali che l'appaltatore ritenga possano essere scaricati direttamente nella fogna pubblica dovranno essere certificati dall'appaltatore medesimo, in modo che l'AOU di Sassari sia liberata di ogni responsabilità in merito.
27	Nel caso in cui le tecnologie offerte, producano un'esigua quantità di rifiuti liquidi speciali (calcolata sulla base dei test richiesti in gara in circa 1 litro ogni giorno), per cui lo scarico avviene in tanica posizionata a bordo dello strumento, si chiede conferma che gli Offerenti siano esonerati dalla realizzazione degli impianti per rifiuti speciali. In caso contrario, al fine di non rendere eccessivamente onerosa la proposta, si chiede la possibilità di non dover realizzare tali impianti nei locali del laboratorio provvisorio.	La realizzazione della linea di scarichi speciali è stata ipotizzata in progetto per eliminare l'onere per il personale del laboratorio di dover provvedere al trasporto e svuotamento periodico in appositi contenitori delle taniche contenenti rifiuti speciali. Se la mancata realizzazione di detta rete di scarico può comportare oneri come quelli indicati al periodo precedente, la risposta è no.
28	In linea con il D.Lgs 50 del 2016 e con le Linee Guida Attuative del Nuovo Codice degli Appalti Anac, si chiede conferma che sarà valutata come premiante, al punto D. 1 della griglia di valutazione (o in altri punti- indicare quali), una soluzione che garantisce l'abbattimento della quantità di rifiuti liquidi speciali da smaltire e gestire.	Si, il criterio D. 1 valuta fra le altre cose, ai fini dell'attribuzione del punteggio di merito tecnico, anche la "...gestione dei flussi delle persone, dei materiali e dei campioni; alla raccolta, movimentazione e allontanamento dal reparto dei rifiuti."
29	Si chiede di confermare che, anche in caso di black-out energetico, ciascun operatore sanitario debba poter recuperare manualmente le provette dallo storage automatizzato offerto, attraverso un accesso certificato.	Si conferma.



A.D. MDLXII

30	<p>Si chiede di confermare che i campioni "Interni" arriveranno nella stanza indicata - sulle Tavole poste a base di gara - come "NUOVA Accettazione Interni" e che i campioni "esterni" arriveranno nel locale indicato come "Accettazione Interni" (e che pertanto trattasi di refuso della denominazione del locale), a destra del laboratorio definitivo.</p>	<p>Si chiarisce che il locale adiacente all'attuale automazione in riferimento alla scala di accesso "B" è il punto di accettazione degli esterni. Tale chiarimento sarà recepito nel Capitolato Tecnico Prestazionale, in corso di RETTIFICA.</p>
31	<p>Al Punto D.1 della griglia di valutazione si parla di "Arredi". Si chiede di indicare in quale documento posto a base di gara sono presenti le specifiche degli arredi che devono essere previsti dagli Offerenti. In assenza di riferimento si chiede di fornire indicazioni in merito.</p>	<p>Si chiarisce che gli arredi consistono nelle necessarie postazioni di lavoro (ricezione, controllo intermedio, refertazione, ecc.) e devono essere di adeguate dimensioni in base agli spazi disponibili (che dipendono dal layout e dalle apparecchiature che saranno installate), conformi alle vigenti normative di prevenzione incendi e di sicurezza sul lavoro previste dal D. Lgs 81/08. Tale chiarimento sarà recepito nel Capitolato Tecnico Prestazionale, in corso di RETTIFICA.</p>
32	<p>Si fa riferimento alla griglia contenente gli elementi di sub valutazione e punteggi e al criterio D.1 a pag. 16 del disciplinare "Qualità delle caratteristiche del layout proposto per il laboratorio e funzionalità attesa in relazione alla conformazione del laboratorio e alla disposizione e conformazione degli arredi che saranno forniti finalizzata a: [...]]" per chiedere di voler specificare la tipologia e quantità degli arredi che devono essere offerti.</p>	<p>Si chiarisce che gli arredi consistono nelle necessarie postazioni di lavoro (ricezione, controllo intermedio, refertazione, ecc.) e devono essere di adeguate dimensioni in base agli spazi disponibili (che dipendono dal layout e dalle apparecchiature che saranno installate), conformi alle vigenti normative di prevenzione incendi e di sicurezza sul lavoro previste dal D. Lgs 81/08. Tale chiarimento sarà recepito nel Capitolato Tecnico Prestazionale, in corso di RETTIFICA.</p>
33	<p>Si chiede di voler specificare se i consumabili, ivi inclusi quelli di eventuali deionizzatori e accessori debbano essere quotati oppure possano essere offerti in sconto merce.</p>	<p><i>Si precisa che non è possibile offrire in sconto merce i calibratori, i controlli, il materiale di consumo ed ogni altra tipologia di materiale e/o servizio.</i></p>
34	<p>In riferimento al sub-criterio di valutazione A2 del Disciplinare che prevede che "lo strumento deve assicurare tutte le prestazioni richieste in linea" e del punto 8.3 del Capitolato Speciale prestazionale di Chimica Clinica, in cui è indicato, come requisito minimo, che "per il backup deve essere assicurata la stessa tecnologia analitica e gli stessi diagnostici, per i test richiesti"</p> <p>a) si chiede di confermare che il back-up "t in linea" (con ciò deve intendersi la disponibilità ininterrotta in linea di parametri calibrati e controllati) debba essere garantito solo per reagenti con una certa determinazione annua o comunque dosati in regime di urgenza.</p>	<p>a) Per tutti i test elencati è richiesto il massimo livello di backup analitico.</p> <p>b) Non è indicata nessuna soglia minima</p> <p>c) Tutti i test urgenti necessitano di back up in linea, come da chiarimento di cui al punto a)</p> <p>d) Una sola seduta giornaliera per i controlli di sistema, su tutti i livelli offerti e una seduta giornaliera per i CQI di terza parte acquisiti con un'altra fornitura.</p>



A.D. MDLXII

	<p>Ciò al fine di uniformare la proposta di calibratori e controlli offerti dai diversi Operatori Economici. Qualora confermata tale ipotesi si richiede di indicare:</p> <ul style="list-style-type: none">b) la soglia minima di determinazioni annue al di sopra della quale deve essere garantito il suddetto back-up.c) l'elenco dei test urgenti che, seppur non ricadenti nella classificazione di cui al punto precedente necessitano comunque di back-up in linea.d) il numero di sedute di controllo giornaliero (replicati/die) da eseguire per parametro analitico.	
35	<p>Al fine di ottimizzare il dato riferito al Turn Around Time da confrontare in fase di valutazione delle proposte tecniche dei concorrenti e di rendere confrontabili ed omogeni i dati forniti dalle Aziende partecipanti, si chiede di voler confermare che debba essere considerato un tempo di centrifugazione pari a 10 minuti.</p>	<p>Tale chiarimento comporta la RETTIFICA degli atti di gara.</p> <p>Attenzione – vedasi Avviso Pubblicato</p>
36	<p>Al fine di consentire una corretta comparazione delle offerte si chiede di voler confermare che il dosaggio della Procalcitonina debba essere eseguito con metodica in chemiluminescenza.</p>	<p>Non è prevista metodica di chemiluminescenza per il dosaggio della procalcitonina.</p>
37	<p>Con riferimento alla richiesta di ottenere un Turn Around Time migliore rispetto a quello attualmente raggiungibile, si richiede di voler rendere noto il parametro di riferimento (dato attuale) in modo che possa essere utilizzato come termine di confronto delle proposte dei concorrenti.</p>	<p>Tale chiarimento comporta la RETTIFICA degli atti di gara.</p> <p>Attenzione – vedasi Avviso Pubblicato</p>
38	<p>Si fa riferimento all'art. 3 punto 11 del CSA "Costituiscono allegati del presente Capitolato, le specifiche generali, il datasheet di HALIA ed il listino dei moduli HALIA aggiuntivi (i.e. non inclusi nella versione "core", già in dotazione alla AOU Sassari) reso disponibile da Dedalus per eventuali necessità di valutazione di particolari elementi che ricadono nella casistica indicata al precedente punto b. da parte delle ditte proponenti", per chiedere cortesemente di voler pubblicare il documento (listino) citato in quanto non presente negli atti di gara. Le informazioni in esso contenute sono essenziali ai fini della determinazione dei costi della parte informatica e,</p>	<p>Si pubblica Data Sheet e Listino Halia.</p>



	<p>pertanto, essenziali ai fini della formulazione dell'offerta economica.</p>	
39	<p>In riferimento sub-criteri di valutazione A 2.4 riferito alla "Disponibilità di canali aperti" si chiede di confermare che il punteggio massimo sarà attribuito al sistema che garantirà il maggior numero di inserimento contemporaneo di reagenti di terza parte.</p>	<p>Si conferma quanto riportato all'Art. 18.1, punto A. 2.4 - Elementi e sub elementi di valutazione – punteggi del disciplinare di gara: “(...) Sarà assegnato il punteggio massimo al concorrente il cui sistema garantirà il maggior numero di inserimento contemporaneo di reagenti della stessa ditta e di reagenti di terza parte, attribuendo agli altri concorrenti punteggi inferiori in misura direttamente proporzionale, in funzione del numero massimo contemporaneo dei canali disponibili”.</p>
40	<p>Si chiede di chiarire se sia possibile prevedere l'area di validazione in altra posizione nel locale del corelab.</p>	<p>NO, lo spazio è adeguato per creare delle postazioni ergonomiche climatizzazione, illuminazione e rumorosità controllata secondo le indicazioni delle normative.</p>
41	<p>Si richiede se il posizionamento dei macchinari, afferenti all'impianto di climatizzazione e U.T.A. possa essere previsto in copertura all'edificio in prossimità degli impianti già esistenti.</p>	<p>Si, purché il passaggio di canali e tubazioni nei terrazzi intermedi non crei ostacolo al loro utilizzo se non nelle parti strettamente legate a supportare i suddetti componenti e facendo in modo che tubazioni e canali non siano mai direttamente posati sulla pavimentazione degli stessi, ma sollevati, in modo da consentire la corretta pulizia ed eventuali ripristini futuri delle impermeabilizzazioni, ovvero il passaggio delle persone al di sotto (altezza non inferiore a 2.00m) qualora ingombrino l'intera larghezza del terrazzo. È Consentito l'utilizzo dei supporti esistenti, ovvero sarà necessaria la realizzazione di nuovi, ma con analoghe caratteristiche di quelli indicati nel progetto preliminare a base di gara, per il sollevamento delle macchine dal pavimento qualora non vengano utilizzati i supporti esistenti o questi non fossero sufficienti. Nei tratti verticali i canali e tubazioni dovranno essere supportati da idonee strutture in acciaio con analoghe caratteristiche rispetto a quelli indicati nel progetto preliminare a base di gara. Il passaggio di canali e tubazioni dovrà avvenire ad adeguata distanza dagli infissi esterni, in modo da non oscurare i locali.</p>
42	<p>Si richiede la portata dei solai e le caratteristiche del pavimento flottante: altezza piedini, spessore dei mattoni e tipologia della struttura di supporto perimetrale dei mattoni se presente.</p>	<p>L'Azienda non dispone dei progetti esecutivi delle strutture dell'edificio. Le informazioni richieste sono tuttavia indicate nel Certificato di</p>



		<p>collaudo statico dell'edificio la cui copia conforme si allega.</p> <p>La AOU di Sassari non dispone di documenti di progetto e realizzazione dei pavimenti flottanti. Pertanto la determinazione delle caratteristiche per supportare le macchine specifiche è lasciata alle determinazioni dell'appaltatore attraverso le necessarie verifiche e, se sarà richiesto, prove da effettuarsi previa richiesta.</p>
43	Si chiede la disponibilità dei disegni esecutivi della struttura del pavimento del laboratorio per la corretta valutazione dei carichi supportabili.	<p><i>L'Azienda non dispone del progetto dello stesso. Spetterà ai concorrenti valutarne, in sede di sopralluogo, le caratteristiche dei mattoni di pavimentazione e della relativa struttura portante ai fini della determinazione delle caratteristiche dimensionali, tipologiche e di resistenza.</i></p>
44	Si richiede di confermare la disponibilità ad adibire ad area di cantiere esterna(per stoccaggio materiali, mezzi d'opera e baraccamenti di cantiere) dell'area posta al 3 ^o piano interrato sul lato posteriore del laboratorio.	<p><i>La disponibilità è confermata purché l'area venga appositamente delimitata con barriere e sia garantito l'accesso / uscita all'autorimessa.</i></p>
45	Si richiede la disponibilità di una sezione verticale dell'edificio in formato DWG.	<p>Sono allegate le planimetrie in PDF con le sezioni quotate 2-2, 3-3, 4-4 e 5-5 del "Palazzo Rosa".</p>
46	Si richiede se per gli impianti di sicurezza antincendio (rilevazione e fonia) il limite di intervento é quello dell'area del laboratorio o sono previsti collegamenti ad altre sezioni di impianti esistenti o ad una postazione centralizzata di ricevimento degli allarmi.	<p><i>Il Limite di intervento è quello del piano dei laboratori, non solo del laboratorio vero e proprio, mentre le centrali andranno posizionate al piano terra nel gabbiotto della guardiana. Alcuni interventi sono poi previsti al terzo sottopiano dei parcheggi (nuova tubazione di scarico e recinzione zona serbatoi raccolta reflui speciali), nel cortile del piano terra(per il posizionamento dell'UTA) e nel terrazzo del piano terzo (per il posizionamento della pompa di calore).</i></p>
47	Si richiede se le regolazioni da porre a servizio dell'U.T.A- ed ai terminali nei vari ambienti sia da interfacciare verso un sistema centralizzato di supervisione e/o di telecontrollo; In caso affermativo si richiede indicazione del produttore dei sistemi esistenti,	<p><i>No. Il sistema di regolazione dell'UTA sarà interfacciato solo alle nuove parti di impianto al piano primo (es. le batterie di post riscaldamento, la presenza di fluido caldo nella nuova linea derivata dalla centrale termica, i fluidi prodotti dalla nuova pompa di calore prevista in appalto, ecc.). Non dovranno invece interfacciarsi con le macchie di condizionamento e l'impianto di distribuzione (ventilconvettori) esistenti</i></p>



A.D. MDLXII

48	Si richiede se sia possibile riutilizzare l'area esterna su balcone in prossimità del laboratorio per l'installazione del nuovo sistema di aria compressa al posto di quello esistente.	<i>Si, è possibile l'utilizzazione compatibilmente con lo spazio esistente.</i>
49	Si richiede di indicare la potenza disponibile in continuità su quadro elettrico esistente	<i>Come desumibile dallo schema del quadro generale di laboratorio allegato ai documenti posti a base di gara (tavola G 11) attualmente sezione in continuità assoluta che alimenta le attuali macchine, parte delle prese e dell'illuminazione del laboratorio, dispone di un sezionatore 4x100A generale. La max potenza prelevabile non dovrà superare i 50kW trifasi a cosfi=0.9. Si ricorda che sulla continuità assoluta andranno collegate solo le utenze per le quali è necessario garantire un tempo di interruzione <0.5s, mentre per le utenze che non necessitano di tale continuità, si potrà utilizzare l'alimentazione sotto gruppo elettrogeno (preferenziale)</i>
50	Relativamente al punto 8.4 Reagenti, del Capitolato speciale prestazionale (pag. 14), che recita (alle righe 5 e 6) "nella confezione deve essere riportato il lotto, la data di preparazione, la data di scadenza, il numero di test, le modalità di conservazione", si chiede conferma che "la data di preparazione" sia un refuso poichè la normativa vigente (Rif. Allegato 1, art. 8.4, D.Lgs. 332/2000) prevede l'obbligatorietà dell'indicazione di tutte le altre informazioni richieste ma non di quella evidenziata.	<i>Tale chiarimento comporta la RETTIFICA degli atti di gara.</i> <i>Attenzione – vedasi Avviso Pubblicato</i>
51	Si chiede se quanto riportato a pagina 57 "I controlli di sistema per ogni analita saranno eseguiti una volta al giorno su tre livelli per la chimica e l'immunometria e su due livelli per infettivologia. I controlli CQ di terza parte saranno eseguiti una sola volta nell'arco della giornata, su tre livelli per la chimica e l'immunometria e su due livelli per infettivologia. Le matrici biologiche devono essere gestite secondo la configurazione delle chimiche sugli strumenti analitici, ovvero le chimiche configurate su due o più strumenti (a seconda dell'offerta di gara) devono essere sottoposte ai controlli in parallelo in automazione, senza richiedere interventi dell'operatore." sia relativo anche al Lotto 1? In tale caso si chiede di considerare equivalenti soluzioni per cui i Controlli di sistema sono previsti su due livelli. Si ricorda	<i>Tale chiarimento comporta la RETTIFICA degli atti di gara.</i> <i>Attenzione – vedasi Avviso Pubblicato</i>



A.D. MDLXII

	che è il Produttore stesso dei controlli che definisce il numero di livelli più idoneo in funzione delle caratteristiche dei test e degli analizzatori.										
52	Lotto 1: si chiede di esplicitare il Tempo di Centrifugazione che deve essere considerato per la dichiarazione dei TAT richiesti ai punti A.1.2/ A.1.3.	Tale chiarimento comporta la RETTIFICA degli atti di gara. Attenzione – vedasi Avviso Pubblicato									
53	Lotto 1: con riferimento ai punti A 1.6 e A 1.7 della griglia di valutazione, a) si chiede di confermare che per Storage si intende un Frigorifero (ambiente refrigerato) automatizzato e fisicamente connesso all'automazione per la conservazione delle provette per più di una seduta analitica; b) si chiede altresì di specificare quanto tempo devono essere conservati i campioni all'interno dello storage.	a) e b) Si conferma quanto riportato all'Art. 18.1, punto A. 1.6 e A.1.7 - Elementi e sub elementi di valutazione – punteggi del disciplinare di gara.									
54	Si chiede conferma che le Ditte offerenti debbano offrire solo i controlli di sistema e non anche i controlli di CQ di terza parte fermo restando che i sistemi offerti dovranno permettere la gestione dei controlli di CQ di terza parte.	Le ditte partecipanti dovranno offrire solo i controlli di sistema e assicurare tutto il supporto necessario per la gestione dei CQ di terza parte forniti da una ditta terza. E' prevista una sola seduta giornaliera per i controlli di sistema, su tutti i livelli offerti e una seduta giornaliera per i CQI di terza parte acquisiti con un'altra fornitura.									
55	Nella griglia di valutazione è richiesta la determinazione del TAT per 10 test di cui 4 in chemiluminescenza (PCR, folati, troponina e TSH). Dal momento che da informazioni di mercato il test PCR viene solitamente offerto con metodo differente, si chiede di confermare che trattasi di refuso.	Tale chiarimento comporta la RETTIFICA degli atti di gara. Attenzione – vedasi Avviso Pubblicato									
56	Avendo la scrivente un kit unico per determinare sia campioni di siero che urine, si chiede di poter sommare i test della tabella seguente ai corrispettivi analiti eseguiti su siero, per una migliore ottimizzazione della gestione dei controlli e calibrazioni. Si chiede conferma che i dati dei test urinari nella "scheda offerta economica" vengano sommati ai test eseguiti su siero.	Se il parametro è processato con lo stesso reagente, calibratore e controllo è possibile sommare i test. Fermo restando che, qualora i controlli e calibratori per la matrice urinaria siano differenti, questi dovranno essere offerti separatamente.									
	<table border="1"><thead><tr><th>nr.</th><th>Descrizione</th><th>Quantità Annue</th></tr></thead><tbody><tr><td>39</td><td>Glicosuria</td><td>700</td></tr><tr><td>40</td><td>Azoturia</td><td>70</td></tr></tbody></table>	nr.	Descrizione	Quantità Annue	39	Glicosuria	700	40	Azoturia	70	
nr.	Descrizione	Quantità Annue									
39	Glicosuria	700									
40	Azoturia	70									



A.D. MDLXII

		41	Creatininuria	3.500		
		42	Uricuria	500		
		43	Calciuria	1.000		
		44	Fosfaturia	1.500		
		45	Amilasuria	600		
		46	Sodiuria	700		
		47	Potassiuria	250		
		48	Cloruria	250		
		49	Magnesuria	600		
		50	Proteinuria	5.000		
57	Si chiede conferma che le quantità annue da riportare nell'allegato "Modello 6.1 – schema offerta economica", per il test nr. 29 Colesterolo LDL calcolato e il test nr. 32 Colesterolo VLDL calcolato sono da riportare a valore economico zero in quanto test calcolati.					Si può omettere. Il partecipante dovrà riportare nell'offerta, al lato del test elencato, tale dicitura "essendo calcoli matematici non presuppongono l'offerta di reagenti dedicati".
58	Si chiede conferma che il test nr. 122 Anti HBsAg si riferisce al test Anti HBs.					Si conferma.
59	In considerazione che viene richiesto il test nr. 9 Bilirubina Totale (100.000 quantità annue), si chiede conferma che le 32.000 quantità annue del test nr. 10 Bilirubina Totale e Frazionata sono riferite alla Bilirubina Diretta.					Tale chiarimento comporta la RETTIFICA degli atti di gara. Attenzione – vedasi Avviso Pubblicato
60	In riferimento alla documentazione di gara documento 2.2.3. TAVOLA C – Capitolato prestazionale PP, si chiede se la descrizione di EMODINAMICA alle pagg. 3, 14, 17, 49, 51 sono un refuso di stampa e che le richieste per tale sezione non vengano tenute in considerazione.					Tale chiarimento comporta la RETTIFICA degli atti di gara. Attenzione – vedasi Avviso Pubblicato
61	Si chiede gentile conferma che Calibratori, Controlli e materiale di consumo possano essere offerti in sconto merce/costo zero.					Si precisa che non è possibile offrire in sconto merce i calibratori, i controlli, il materiale di consumo ed ogni altra tipologia di materiale e/o servizio.
62	Art. 2 Inquadramento di contesto del Vostro Capitolato tecnico prestazionale, pag. 6 "20. Con riferimento alle norme tecniche in materia, si precisa che i reagenti e i prodotti devono essere conformi alla Direttiva Europea 98/79 (Dispositivi Medici Diagnostici in vitro), recepita dal Decreto Legislativo 332/2000, e successive modifiche ed integrazioni, e alla Direttiva Europea 93/42, recepita dal Decreto Legislativo 46/1997, e successive modifiche ed integrazioni." Si prega di confermare che trattasi di refuso e che i prodotti					I reagenti e i prodotti devono essere conformi alla Direttiva Europea di pertinenza.



A.D. MDLXII

	offerti dovranno essere conformi alla Direttiva Europea 98/79 0 93/42 laddove applicabili.	
63	Art. 2 Inquadramento di contesto del Vostro Capitolato tecnico prestazionale, pag. 7 "Tutti i dispositivi offerti devono essere conformi alla legislazione vigente. In particolare, devono rispettare le Direttive dell'Unione Europea recepite dalla legislazione nazionale e, altresì:..."Si prega di confermare che la conformità alle Direttive indicate possa essere provata attraverso la produzione delle Certificazioni di conformità CE.	Si conferma
64	Generalmente il "programma VEQ" ha una piattaforma on line ad accesso riservato agli iscritti al programma VEQ. Si chiede di specificare se con l'indicazione "il cui programma si interfaccia con il middleware e il Lis di Laboratorio" si intenda che il campione possa essere gestito dal sistema di automazione come un campione tradizionale in termini di invio alle strumentazioni e gestione dei risultati?	Si conferma
65	Lotto 1: Per le aziende che dispongono di kit differenti per la Transferrina e La Capacità Ferro Legante, si chiede di confermare che quanto richiesto alla voce 37 dell'Appendice 1 debba intendersi come alternativa, per cui l'offerta può riguardare uno solo dei due dosaggi. Nel caso in cui debbano essere offerti entrambi i dosaggi, si chiede di precisare quanti test di uno e quanti dell'altro.	Vedasi chiarimento tecnico n. 5 del 13/08/2018, Pubblicato il 17/08/2018: "B) Transferrina o test Capacità ferro legante. Può essere offerto un test o l'altro per facilitare la partecipazione alle ditte interessate."
66	Relativamente al punto A.1.2 del prospetto Elementi e sub-elementi di valutazione- punteggi (Pag. 34 del Disciplinare di Gara), si chiede di specificare se i 220 campioni siano da considerarsi arrivati in un'unica soluzione oppure a scaglioni; nel caso in cui l'arrivo sia a scaglioni si chiede di specificare la sequenza temporale e la consistenza numerica di ogni scaglione.	I 220 campioni sono da considerare arrivati in un'unica soluzione.



A.D. MDLXII

67	<p>In base alla richiesta:</p> <p>Disciplinare di gara, Elementi e sub elementi di valutazione-punteggi punto B.1 (pag 35), riguardante la VEQ trimestrale, si evidenzia che in commercio non è disponibile un unico programma che possa coprire interamente il pannello di test richiesti in gara (Appendice n.1 del Capitolato Speciale Prestazionale).</p> <p>Si chiede gentile conferma della possibilità, in caso di richiesta di copertura del 100% degli analiti, di poter offrire differenti programmi di VEQ .</p>	<p>Si conferma la possibilità di poter offrire differenti programmi di VEQ.</p>
68	<p>Relativamente all'intero piano dei laboratori attuali si chiede di conoscere i normali orari di attività degli attuali laboratori ed il personale presente sia nei giorni feriali che in quelli festivi.</p>	<p>Gli orari sono articolati in tre turni H. 24, 7 giorni su 7.</p> <p>Il turno di mattina si svolge dalle 8 alle 14, 6 giorni su 7 (per routine e urgenze), personale presente 10 dirigenti, 20/ 25 tecnici.</p> <p>Il turno pomeridiano dalle 14 alle 20 (solo urgenze), personale presente 1 dirigente e 2/3 tecnici.</p> <p>il turno notturno dalle 20 alle 8 (solo urgenze), personale presente 1 dirigente e 1 tecnico.</p> <p>I turni festivi dalle 8 alle 14 (solo urgenze) 1 Dirigente e 2 tecnici.</p> <p>Il personale afferente al Laboratorio è pari a n. 14 Dirigenti, n. 31 tecnici, n. 8 infermiere, n. 4 OO.SS.</p>
69	<p>In relazione ai percorsi e flussi previsti, si chiede di precisare la posizione dei locali "accettazione interni" e "accettazione esterni", in quanto sulle tavole di progetto vengono indicati due locali con la stessa destinazione "accettazione interni".</p>	<p>Si chiarisce che il locale adiacente all'attuale automazione in riferimento alla scala di accesso "B" è il punto di accettazione degli esterni.</p> <p>Tale chiarimento sarà recepito nel Capitolato Tecnico Prestazionale, in corso di RETTIFICA.</p>
70	<p>Si chiede conferma che il quantitativo riportato in appendice 1 per Trigliceridi (50000), Colesterolo HDL (40000) e Colesterolo Totale (55000), includa anche la quota parte necessaria per la determinazione di 12500 Colesterolo LDL calcolato e 15000 Colesterolo VLDL Calcolato.</p>	<p>Si conferma. Si rimanda al chiarimento n. 57</p>
71	<p>Al fine di offrire un numero di confezioni congrue, si richiede di esplicitare per ogni test richiesto il numero di sedute analitiche sia per gli analiti del LOTTO 1 (Appendice 1 pag. 53-54-55-56 Capitolato Speciale Prestazionale) che per il LOTTO 2 (Appendice 2 pag. 57 Capitolato Speciale Prestazionale)</p>	<p>Si rimanda la chiarimento n. 2</p>



72	Modello 6.1 Schema offerta economica lotto n 1 e Modello 6.2 Schema offerta economica lotto n 2: si chiede di confermare se sia possibile offrire i controlli e i calibratori in sconto merce.	Si rimanda al chiarimento n. 33
73	Modello 6.1 Schema offerta economica lotto n 1 e Modello 6.2 Schema offerta economica lotto n 2: si chiede di confermare se sia possibile offrire i materiali di consumo in sconto merce.	Si rimanda al chiarimento n. 33
74	Si conferma che, ai fini dell'attribuzione del punteggio associato alla capacità dello Storage, la capienza sarà valutata in presenza di diverse tipologie di provette da immagazzinare? In caso affermativo, quali tipologie di provette devono essere immagazzinate? Si chiede, per ciascuna di tipologia, di indicare il numero minimo presunto da immagazzinare.	Si rimanda al chiarimento n. 24, punto 1)
75	In riferimento alla tabella dell'Appendice n.1 riportata a pag.53 del CSA, si conferma che per il Colesterolo LDL e VDL calcolato, le quantità annue dei test sono già ricomprese in quelle dei test dosati	Si conferma. Si rimanda al chiarimento n. 57
76	Si conferma che la tabella contenuta in Appendice n.1 del CSA (pag.53) non è da inserire nell'Offerta Economica? Qualora fosse da inserire in offerta, cosa si intende (e come calcolare) per "Prezzo complessivo per analita"?	Si conferma che la tabella "appendice n. 1" non è da inserire nell'offerta economica, in quanto gli analiti sono già elencati nel modello 6.1 schema di offerta economica.
77	In riferimento alla tabella di assegnazione dei punteggi, pag. 35 del Disciplinare, si conferma che il sub-criterio B.1 trattasi di refuso non essendo esplicitata nel CSA la richiesta di fornitura di VEQ per gli analiti in offerta? Qualora non si tratti di refuso, si chiede di confermare la possibilità di offrire VEQ con cadenza definita dal fornitore delle medesime in funzione del singolo analita, quindi non necessariamente trimestrale.	Non si tratta di refuso. Si rimanda al chiarimento n. 67
78	Con riferimento alla stabilità di calibrazione, si chiede di chiarire se sia necessario indicare, per tutte le metodiche, la frequenza espressa in giorni di stabilità.	Si



A.D. MDLXII

79	Essendo prevista, per il lotto 2, la fornitura di strumento analitico compatibile con tutti i tipi di automazione in commercio, si chiede di confermare che nell'automazione, in offerta nel lotto 1, sia previsto uno slot libero quale predisposizione per l'inserimento dell'analizzatore aggiudicato nel lotto 2.	Al punto A. 1.5 degli Elementi e sub elementi di valutazione – punteggi del lotto n. 1 è previsto “Sistema automatizzato di tipo “aperto” - Sarà valutato il livello di interfacciabilità con strumentazioni analitiche di altre aziende produttrici e appartenenti anche ad altri ambiti diagnostici. In particolare, sarà valutata la tecnologia utilizzata ai fini dell’integrazione di sistemi diversi con procedure semplici e con il minimo impiego di adattatori hardware esterni.”
80	Si chiede di voler confermare che il layout pubblicato nella tavola G2 debba intendersi come puramente indicativo essendo rimessa alla valutazione dei concorrenti la dislocazione dei sistemi diagnostici e l'elaborazione del workflow del laboratorio. Con riferimento a quanto precede e a seguito di quanto constatato durante il sopralluogo dei locali, si chiede di voler confermare la possibilità di spostare o eliminare le due pareti vetrate presenti nel suddetto layout.	Si rimanda al chiarimento n. 40
81	Al fine di rispettare i tempi stabiliti nel cronoprogramma di gara e di ridurre al minimo le interferenze con la normale attività di laboratorio, si chiede di voler confermare la possibilità di eseguire i lavori di adeguamento edile e impiantistico anche al di fuori del normale orario di lavoro del laboratorio.(es.:, giorni festivi, orario serale e/o notturno).	Si
82	Relativamente alle zone di intervento del nuovo laboratorio e del laboratorio provvisorio, si chiede di conoscere le portanze dei solai e le caratteristiche degli elementi strutturali in conformità al Certificato di collaudo statico o a quanto depositato al Genio Civile al momento della costruzione.	Le informazioni richieste sono indicate nel Certificato di collaudo statico, la cui copia conforme si allega.
83	Relativamente alle zone di intervento del nuovo laboratorio e del laboratorio provvisorio si chiede di conoscere le caratteristiche di resistenza dei pavimenti flottanti presenti nelle aree di laboratorio.	La AOU di Sassari non dispone di documenti di progetto e realizzazione dei pavimenti flottanti. Pertanto la determinazione delle caratteristiche per supportare le macchine specifiche è lasciata alle determinazioni dell'appaltatore attraverso le necessarie verifiche e, se sarà richiesto, prove da effettuarsi previa richiesta.



84	<p>Relativamente all'intero piano dei laboratori attuali si chiede di recepire l'attuale Certificato di prevenzione incendi con il relativo progetto, le caratteristiche dei filtri e delle vie d'esodo e le certificazioni antincendio dei materiali attualmente installati; qualora tale documentazione non fosse disponibile, si chiede conferma che le forniture da prevedere in appalto ai fini antincendio riguardano esclusivamente le porte e le placature REI 60 individuate nell'elaborato di gara denominato G2, rimanendo a carico dell'Ente le eventuali altre lavorazioni per una SCIA antincendio dell'intero comparto.</p>	<p>Si allega la planimetria in PDF relativa al piano 1 del progetto generale di adeguamento antincendio presentato nel 2015 dall'ASL 1 di Sassari e approvato dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Sassari. Si precisa che la conformazione riportata nel progetto preliminare posto a base di gara presenta alcune lievi modifiche, necessarie per adeguare il piano alle esigenze legate ai laboratori.</p>
85	<p>In riferimento al presente procedimento di gara si richiede di recepire una sezione quotata dell'edificio con particolare riguardo alle possibili travi estradossate nell'attuale autorimessa.</p>	<p>Sono allegate le planimetrie in PDF con le sezioni quotate 2-2, 3-3, 4-4 e 5-5 del "Palazzo Rosa".</p>
86	<p>In relazione ai lavori previsti nel Progetto Preliminare nei laboratori non oggetto di intervento sulle apparecchiature, ove comunque è previsto il rifacimento degli Impianti a soffitto (ventilazione, rilevazione incendi, illuminazione, ecc.) si chiede di confermare che i costi legati all'attività di spostamento provvisorio della strumentazione e degli eventuali arredi presenti, al fine di consentire il lavoro necessario, sarà supportato direttamente dal vostro rispettabile Ente; inoltre si chiede di conoscere:</p> <ul style="list-style-type: none">a) i tempi, la durata e le modalità con le quali l'ente intende renderli disponibili per la realizzazione dei lavori necessari;b) i normali orari di attività dei laboratori ed il personale presente sia nei giorni feriali che in quelli festivi;c) se le eventuali attività specifiche di laboratorio (ad esempio immunometria, microbiologia, ecc.) potranno essere interrotte per tutta la durata dei lavori all'interno dei singoli ambienti o se le stesse vadano riproteste in alte zone definite dall'Ospedale.	<ul style="list-style-type: none">a) I locali del laboratorio del laboratorio provvisorio verranno resi disponibili integralmente e all'atto della consegna, mentre i locali del laboratorio "definitivo" solo a seguito dell'attivazione del laboratorio provvisorio. Gli altri locali del piano primo, nei quali dovranno essere realizzati gli impianti di condizionamento, di illuminazione e gli impianti di rivelazione fumo, saranno resi disponibili uno, massimo due per volta, previa presentazione da parte dell'appaltatore di un piano di intervento che dia precise tempistiche per la realizzazione di tutti i lavori, locale per locale.b) Il Personale nei laboratori garantisce il servizio H24, ma la parte prioritaria del lavoro si svolge nel normale orario di lavoro (8-17) dal lunedì al venerdì e 8-14 il sabato.c) Le attività non potranno essere interrotte, se non per lo stretto tempo necessario allo spostamento e riattivazione in altri locali provvisori delle apparecchiature, man mano che i vari laboratori saranno interessati dai lavori.



87	Relativamente ai lavori per la realizzazione dei controsoffitti nei corridoi si chiede di confermare che i costi legati all'attività di spostamento provvisorio della strumentazione e degli eventuali arredi presenti, al fine di consentire il lavoro necessario, sarà supportato direttamente dal vostro spettabile Ente.	Lo spostamento delle apparecchiature di laboratorio sarà a carico dell'AOU di Sassari, mentre la movimentazione degli altri arredi necessario per poter eseguire le lavorazioni, è a carico dell'appaltatore (si veda ad esempio la voce P 46 della tavola B posta a base di gara).
88	Nel DUVRI si specifica la possibilità di presenza di amianto nelle aree di intervento: a tal proposito si chiede di confermare che i costi legati all'attività di eventuale rimozione da parte di Ditta specializzata sarà supportato direttamente dal vostro spettabile Ente.	In realtà, per quanto è dato sapere e stante l'anno di costruzione dell'edificio (primi anni '90 del secolo scorso), nell'edificio non dovrebbero essere presenti parti contenenti amianto. Tuttavia, si conferma che i costi legati all'attività di eventuale rimozione da parte di Ditta specializzata sarà supportato direttamente dall'AOU di Sassari.
89	In relazione ai percorsi e flussi previsti, si chiede di precisare la posizione dei locali "accettazione interni" e "accettazione esterni", in quanto sulle tavole di progetto vengono indicati due locali con la stessa destinazione "accettazione Interni".	Per un refuso, il locale posto sul lato SX della pianta (lato spogliatoi, per chiarezza) e indicato nelle tavole grafiche come "nuova accettazione interni", In realtà è da definirsi come "Nuova Accettazione Esterni".
90	Si chiede se il piano parcheggi (SI), non accessibile al momento del sopralluogo, sarà invece accessibile al momento del cantiere poiché sarebbe il posto ideale per posizionare materiali/mezzi di lavoro.	Si conferma, la zona di cantiere (baracche, depositi, ecc.) dovranno essere posizionati all'esterno del parcheggio coperto, lasciando fruibili le vie di ingresso ed uscita al parcheggio stesso.
91	In riferimento alla documentazione di gara documento 2.2.3. TAVOLA C _Capitolato prestazionale PP, si chiede se la descrizione di EMODINAMICA alle pagg. 3, 14, 17, 49, 51 sono un refuso di stampa e che le richieste per tale sezione non vengano tenute in considerazione	Si tratta di refusi. Si allega la TAVOLA C con le debite correzioni.